

prima che questa sia compiuta. Gli Ortodossi, specialmente i poveri, pagano forti decime al loro clero.

La conoscete la canzone bulgara del *fidanzato che rinunzia alla sposa?*

Dimitri vorrebbe sposare la ragazza del suo cuore, e amorosamente le chiede la mano. La ragazza gli domanda se ha danaro a sufficienza per ciò che occorre a metter su casa, per costruire una casetta con due camere, la cucina e la stalla per un paio di bovi; se ha danaro per comprarsi un bel vestito da nozze.

Dimitri le risponde che ne ha assai; e che gliene avanza anche per pagare le imposte al Sultano.

Ma la ragazza allora gli domanda:

"Potrai tu pagare anche il *pope* per la cerimonia del matrimonio e per quella del battesimo? e per Natale e per Pasqua? e per la Pentecoste e per la Quaresima? e per San Giorgio e per San Giovanni? e per l'ingresso del nuovo vescovo? e per ogni giorno festivo? e per ogni volta che egli passerà la soglia della tua casa a fine di benedirli? e per distruggere il sortilegio gettato sul bestiame? e per consacrare le immagini? e per venderti l'acqua santa? e per cantare e per pregare?..."

"Taci, taci," risponde finalmente Dimitri, "per-